

SISTEMA DI VERIFICA SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE IN MATERIA DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA LEGGE 104/92

PREMESSA

Ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. recante il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 stesso.

La **dichiarazione sostitutiva di certificazione** è la dichiarazione resa per sostituire attestazioni e certificati prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 e s.m.i.

La **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** è la dichiarazione con la quale vengono ad essere rappresentati, dal diretto interessato, fatti, stati o qualità personali che non sono rilevabili da certificazioni, pubblici registri e simili, albi o elenchi, ma che riguardando la sfera personale dell'interessato e sono da questo resi in termini di assoluta evidenza attraverso un processo formalizzato (art.47 del DPR 445/2000 e s.m.i.).

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

Nelle more dell'istituzione, a livello aziendale, dell'ufficio responsabile di tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle Amministrazioni procedenti, la UOC Gestione e sviluppo risorse umane ritiene di dover istituire un idoneo **SISTEMA DI VERIFICA** sulle dichiarazioni sostitutive acquisite dalla stessa UOC, con particolare riguardo a quelle rese in materia di concessione dei benefici di cui alla Legge n. 104/1992.

Mediante tale sistema verranno effettuati, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e segg. del D.P.R. n. 445/2000 e smi, **controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà** previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e smi, in materia di **concessione dei benefici di cui alla Legge n. 104/1992** presentate alla UOC Gestione e sviluppo Risorse umane.

TIPOLOGIA DEI CONTROLLI

I controlli sulle suddette autocertificazioni sono eseguiti dalla *UOC Gestione e Sviluppo Risorse Umane*. Detti controlli potranno essere di tipo **preventivo** o **successivo** a seconda che vengano effettuati durante l'iter procedimentale o successivamente all'adozione di un provvedimento.

I controlli, inoltre, potranno essere effettuati **in forma puntuale** o **a campione**, ovvero in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità dei contenuti delle autocertificazioni stesse.

I controlli sulle autocertificazioni relative ad **attestazioni e certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche** sono svolti con le modalità di cui all'articolo 43 del DPR 445/2000 e s.m.i., consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione ovvero richiedendo all'amministrazione interessata, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze degli atti o delle banche dati dell'amministrazione stessa.

I controlli sulle autocertificazioni relative a **fatti, stati, qualità personali, documenti di cui le Pubbliche Amministrazioni non siano in possesso**, possono essere effettuati chiedendo prova del relativo contenuto al dichiarante.

CONTROLLI PUNTUALI

Si ritiene di dover effettuare il controllo puntuale sui contenuti delle autocertificazioni nei casi di:

- Richiesta fruizione benefici ex art. 33 co.3 della L.104/92 per familiare portatore di handicap in situazione di gravità in caso di distanza tra residenze superiore ai 150 km: **verifica della residenza del richiedente e del portatore di handicap;**
- Richiesta fruizione benefici ex art. 33 co.3 della L.104/92 per familiare portatore di handicap in situazione di gravità in caso di fruizione per più di un familiare, con secondo familiare di grado superiore al primo: **verifica del grado di parentela.**

CONTROLLI A CAMPIONE

Si ritiene di dover effettuare controlli a campione con le modalità sotto indicate.

- **Sorteggio casuale del 10%** delle pratiche, da effettuarsi nei mesi di **aprile e ottobre** di ogni anno con riferimento rispettivamente al II semestre dell'anno precedente e al I semestre dell'anno in corso, per la procedura seguente:
 - ✓ Richiesta fruizione benefici ex art. 42 del D.Lgs. n. 151/01 per portatore di handicap in situazione di gravità in caso di fruizione anche da parte di altro soggetto: **verifica del limite massimo complessivo di 2 anni**;
- **Controllo c.d. "cadenzato"**, vale a dire riferito a **n.1 pratica ogni 25 pratiche presentate** per la seguente procedura:
 - ✓ Richiesta fruizione benefici ex art. 33 della L.104/92 per familiare portatore di handicap in situazione di gravità in caso di indicazione di altri eventuali potenziali beneficiari: **verifica dell'eventuale fruizione da parte dell'altro beneficiario**.

Qualora i dati non siano già in suo possesso, la *UOC Gestione e sviluppo risorse umane*, potrà richiedere alle altre strutture del Policlinico o ad altre Pubbliche Amministrazioni l'effettuazione di verifiche finalizzate ad ottenere elementi informativi di riscontro per la definizione dei controlli.

CONTROLLI IN CASO DI FONDATO DUBBIO

Oltre a quanto previsto dai precedenti paragrafi, i controlli saranno necessariamente effettuati ogni volta in cui si rilevi un fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate.

ERRORI E IMPRECISIONI SANABILI

Nell'ipotesi in cui vengano rilevate irregolarità, omissioni e/o imprecisioni non costituenti falsità, che non incidano in modo sostanziale sul procedimento e che possano essere sanate, i soggetti interessati saranno invitati dal Direttore della *UOC Gestione e Sviluppo Risorse Umane* ad integrare le dichiarazioni entro il termine di n.15 giorni, al fine di sanare l'errore/omissione.

In caso di mancata regolarizzazione il documento non sarà preso in considerazione ai fini del relativo procedimento, che conseguentemente potrebbe non avere seguito.

Tale determinazione dovrà essere comunicata al soggetto interessato.

FALSE DICHIARAZIONI

Qualora dal controllo delle autocertificazioni si rilevino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese, il Direttore della UOC Gestione e Sviluppo Risorse Umane:

- è tenuto a trasmettere gli atti contenenti le presunte false dichiarazioni all'autorità giudiziaria in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 / 2000 e s.m.i. con la espressa segnalazione del soggetto presunto autore dell'illecito penale;
- segnalerà altresì, tempestivamente, tale fatto e presunto autore all'UPD rispettivamente competente, nel caso di personale dipendente non docente o convenzionato, ovvero alla Direzione Generale e all'Università *Tor Vergata* per l'eventuale avvio del procedimento di allontanamento, ai sensi del comma 14 dell'articolo 5 del D. Lgs. 517/99 e, rispettivamente, per l'eventuale procedimento disciplinare a cura della stessa Università *Tor Vergata*, nel caso di personale docente o ricercatore universitario.

Fermo restando quanto previsto nel precedente periodo, l'autore della dichiarazione mendace:

- sarà, altresì, escluso dal procedimento in corso, in caso di controllo preventivo;
- decadrà, altresì, dai benefici conseguiti con il provvedimento stesso nel caso in cui l'accertamento della falsa dichiarazione avvenga successivamente all'emanazione del relativo provvedimento.

Le suddette determinazioni dovranno essere comunicate al soggetto interessato.